



DETERMINA 1305 DEL 20/03/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, 1° COMMA LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA DEL SITO WEB "SISTEMA SPETTACOLO" ALLA DITTA "AMPLIFICATORE CULTURALE DI FILIPPO BRUGNOLI, IRENE VIVIANI E MATTEO ZAMBONI S.N.C."- IMPORTO € 4.094,26 OLTRE IVA 22% PER UN IMPORTO TOTALE DI € 4.995,00- CIG: BAED6FC9EE - FASCICOLO N. 151/2026

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 848 del 3.03.2025 è stato affidato alla società "Amplificatore Culturale di Filippo Brugnoli, Irene Viviani e Matteo Zamboni s.n.c.", con sede legale a Verona in Vicolo Valle n. 9/B - P.I. e C.F. 03962890236 il servizio di manutenzione e assistenza del sito Internet relativo al "Sistema spettacolo" del Comune di Verona per l'anno 2025;
- il contratto con la suddetta ditta "Amplificatore Culturale di Filippo Brugnoli, Irene Viviani e Matteo Zamboni s.n.c." è scaduto il 31.12.2025;

DATO ATTO che anche per l'anno 2026 si configura la necessità di avvalersi di una ditta per l'affidamento del servizio di manutenzione e assistenza del sito internet relativo al "Sistema spettacolo" del Comune di Verona al fine di far conoscere e valorizzare l'intero "Sistema spettacolo" dell'Ente;

VISTO il preventivo n. 8/2026 dell'11.03.2026, trasmesso dalla società "Amplificatore Culturale di Filippo Brugnoli, Irene Viviani e Matteo Zamboni s.n.c." già affidataria del servizio di assistenza e manutenzione per l'anno 2025 e acquisito al Protocollo Generale con n. 99619 del 13.03.2026 per un importo complessivo di euro 4.094,26 + IVA 22% pari ad euro 900,74, per un totale complessivo di euro 4.995,00;

CONSIDERATO:

- che la società "Amplificatore Culturale di Filippo Brugnoli, Irene Viviani e Matteo Zamboni S.n.c." vanta una considerevole generale esperienza nell'ambito informatico ed è già stata affidataria del servizio in oggetto per l'anno 2025 oltre che per il triennio 2022 – 2023 – 2024;
- che la suddetta società è in grado di garantire, da una parte, un approccio omogeneo, continuativo ed esaustivo alle proposte del "Sistema spettacolo" del Comune di Verona e, dall'altra, un approccio "*friendly*", di semplice ed immediata accessibilità;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente



procedura di approvvigionamento;

CONSTATATO che:

- il servizio sopra illustrato non può essere assicurato con risorse interne;
- ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 è consentito derogare al principio di rotazione in quanto l'affidamento è d'importo inferiore ai 5.000,00 euro;
- il servizio da affidare può formare oggetto di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO quindi:

di procedere a trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, considerato l'obbligo, previsto dall'art.19, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, di svolgere digitalmente le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti;

RITENUTO, inoltre, di procedere all'individuazione del responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, non sono stati riscontrati rischi da interferenze e relativi alla gestione della sicurezza, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;

VISTA l'offerta presentata dall'operatore economico "Amplificatore Culturale di Filippo Brugnoli, Irene Viviani e Matteo Zamboni s.n.c.", con sede legale a Verona in Vicolo Valle n. 9/B - P.I. e C.F. 03962890236, individuato sulla base dell'istruttoria informale effettuata, in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante Trattativa Diretta tramite MEPA con ID n. 6154928;

CONSIDERATO, altresì, che:

- la ditta "Amplificatore Culturale di Filippo Brugnoli, Irene Viviani e Matteo Zamboni s.n.c." ha presentato l'autocertificazione P.G. n. 0109883 del 19.03.2026 relativa al possesso dei



requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. da 94 e 95) del D. Lgs. 36/2023, relativamente ai quali verrà effettuato controllo successivo a campione, come previsto dall'art. 52 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro e con le modalità di cui alle circolari del Direttore Generale n. 35 del 21.11.2025 e n. 3 del 9.01.2026

- l'ufficio ha verificato la regolarità del DURC, agli atti;
- l'offerta contrattuale presentata dalla ditta "Amplificatore Culturale di Filippo Brugnoli, Irene Viviani e Matteo Zamboni s.n.c." è congrua ed idonea in relazione al servizio richiesto, compreso e dettagliato nel preventivo;
- le caratteristiche del servizio offerto:
 - sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
 - rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;
- l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 non è applicabile poiché la ditta non dispone di personale dipendente;

CONSIDERATO, altresì, che:

- nella fattispecie non ricorrono i presupposti per l'applicazione della clausola sociale prevista dall'art. 102, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 36/2023 non sussistendo alcun contratto in essere nel settore di riferimento;
- nel Foglio Patti e Condizioni sono previsti gli impegni a carico dell'operatore economico ai sensi dell'art. 102, comma, 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO quindi:

- di assicurare il servizio finalizzato alla manutenzione e assistenza del sito internet relativo al "Sistema spettacolo" del Comune di Verona, affidandone la gestione ad un operatore del settore specializzato e qualificato;
- di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla società "Amplificatore Culturale di Filippo Brugnoli, Irene Viviani e Matteo Zamboni S.n.c." - P.I. e C.F. 03962890236, con sede legale a Verona in Vicolo Valle n. 9/B procedendo ad impegnare la somma di € 4.094,26 oltre Iva per un totale complessivo di € 4.995,00 Iva inclusa al capitolo 11643 "Spese per servizi" del bilancio 2026;

PRECISATO che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere all'assistenza e manutenzione informatica del sito web per il "Sistema spettacolo" del Comune di Verona;
- l'oggetto del contratto riguarda il predetto servizio;
- l'importo dell'affidamento è di euro 4.094,26 oltre ad IVA 22%, per un totale complessivo di euro 4.995,00;
- il contratto verrà stipulato in forma di corrispondenza commerciale;
- le clausole ritenute essenziali debbono considerarsi quelle descritte nel preventivo P.G. 99619/2026 e riportate nel "Foglio Patti e Condizioni" allegato alla trattativa;

VISTE:



- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028 nonché la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 30/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028;

VERIFICATO

il rispetto delle regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e gli equilibri di Bilancio del Comune di Verona;

VISTI:

- il D.L.vo 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 151 comma 4, 183, e 192;
- il D.L.vo 36/2023 “Codice degli appalti”, in particolare:
 - ♦ gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
 - ♦ l’art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’Allegato I.1 all’articolo 3, comma 1, lettera d);
 - ♦ l’art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - ♦ l’art. 48, comma 2, relativo all’interesse transfrontaliero;
 - ♦ l’art. 49 in tema di rotazione degli affidamenti;
 - ♦ l’art. 50, comma 1, lett. b), in tema di affidamento diretto;
- l’art. 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013, con particolar riguardo all’articolo 37, e la Legge n. 190/2012, con particolar riguardo all’articolo 1, comma 32, in materia di Amministrazione trasparente;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti dell’Ente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 13 marzo 2025;
- il Regolamento di Contabilità dell’Ente;

DATO ATTO che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell’art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 676 del 25 giugno 2024;



DETERMINA

- 1) di dare atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di affidare per l'anno 2026, per le motivazioni indicate in premessa, alla ditta "Amplificatore Culturale di Filippo Brugnoli, Irene Viviani e Matteo Zamboni S.n.c." partita IVA e codice fiscale 03962890236, con sede legale a Verona Vicolo Valle n. 9/B, il servizio di manutenzione e assistenza del sito web relativo al "Sistema spettacolo" del Comune di Verona mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione, per un importo di euro 4.094,26, oltre ad IVA 22% pari ad euro 900,74, per un totale complessivo di euro 4.995,00;
- 3) di impegnare la somma complessiva di euro 4.995,00 Iva al 22% compresa sul Capitolo 11643 (spese per servizi) del Bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che il pagamento delle competenze avverrà in due tranches, precisamente :
 - € 545,00 Iva al 22% inclusa entro 30 gg. dalla stipula del contratto (servizio di hosting);
 - € 4.450,00 Iva al 22% inclusa a servizi eseguiti (altre prestazioni).

di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

di dare atto che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

- 7) di nominare il Responsabile Unico del Progetto nella persona della sottoscritta Dirigente Dott.ssa Barbara Lavanda ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 8) di attestare, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, come modificata dal D.Legge n. 168/2004, che il presente provvedimento soddisfa le condizioni ivi previste, in quanto ai sensi degli artt. 5, comma 2 e 6, comma 5 del *Regolamento per la disciplina dei contratti* non risultano in essere convenzioni Consip;
- 9) di aver comunicato alla ditta aggiudicataria il nominativo del responsabile del procedimento;
- 10) di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario "Amplificatore Culturale di Filippo Brugnoli, Irene Viviani e Matteo Zamboni S.n.c." secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.L.vo n. 36/2023;
- 11) di provvedere al pagamento su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 12) di dare atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n.36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate dalle circolari comunali n. 35 del 21.11.2025 e n. 3 del 9.01.2026 Qualora in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dal citato art. 52, comma 1, del D.Lgs 36/2023, non sia confermata il possesso dei requisiti



generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

13) di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

14) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nell'Albo Pretorio Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione su portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 36/2023, sui principi in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
BARBARA LAVANDA